



COMUNE DI MASCALUCIA

PROVINCIA DI CATANIA

CODICE FISCALE 80001190877

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 92 del 03/09/2015

OGGETTO: MOZIONE PROT. N. 20981 DEL 04/08/2015 A FIRMA DEL CONSIGLIERE MONTESANTO AVENTE AD OGGETTO "MOZIONE CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE E IL COORDINAMENTO DELLE REALTA' TERRITORIALI AL FINE DI DELINEARE UNA RETE PER LA RIDISTRIBUZIONE DELLE RIMANENZE ALIMENTARI NEL TERRITORIO DI MASCALUCIA".

L' anno 2015 il giorno tre del mese di Settembre alle ore 17:28 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma ⁽¹⁾ 1 dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9 esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in sessione ordinaria, come previsto dallo statuto comunale e partecipata ai signori consiglieri a norma dell'art. 20 L.R. 7/92, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	CONSIGLIERI		Presenti
DOTT. D'URSO ALFIO		NO	MARINO MARIO		SI
GUGLIELMINO ANDREA ALFIO DARIO		SI	CARDÌ ALESSIO		SI
MONDELLI FABIO MARIA RAFFAELE		SI	CONSOLI GIOVANNI		NO
SAPIENZA CLAUDIO		NO	TROPEA CARMELO		NO
LOMBARDO VALENTINA ELEONORA		NO	REINA LUCIANO		SI
RIZZOTTO SALAMONE ANTONINO		SI	MARCHESE DAMIANO		NO
AMANTIA PIETRO		SI	MACCARONE ALFIO		SI
GIORDANO SANTO DAVIDE MATTEO		NO	MONTESANTO AGATA		SI
GIBILISCO RAFFAELE		SI	DE VITA LETIZIA		SI
MUSUMECI ANTONINO		NO	CUSCUNA' GIOVANNI		NO
Assegnati n.20		In carica n.20	Assenti 9		Presenti n.11

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente del Consiglio AMANTIA PIETRO

Partecipa il Segretario del Comune AVV. BATTAGLIA INNOCENZA

(1) Inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma.

Il Presidente invita il consiglio a trattare la Mozione prot. n° 20981 del 04.8.2015 a firma del Consigliere Montesanto avente ad oggetto “Mozione contro lo spreco alimentare e il coordinamento delle realtà territoriali al fine di delineare una rete per la ridistribuzione delle rimanenze alimentari nel territorio di Mascalucia”, posta al punto 5 dell’O.d.G.

Il Consigliere Montesanto legge ed illustra la mozione presentata.

Alle ore 18,03, entra in aula l’Assessore ai Servizi Sociali, Andrea Mannino.

Entra in aula alle 18.06 il Consigliere Sapienza.

Il Consigliere Mondelli pur lodando le finalità della mozione presentata, rappresenta le difficoltà nel porla in atto, in quanto parlando di merce deperibile, bisognerebbe provvedere alla sua conservazione.

Il Consigliere Rizzotto, in aggiunta a quanto detto dal Consigliere Mondelli, fa presente che, per creare struttura come centro di raccolta per gli alimenti da ridistribuire, necessitano almeno 20.000 Euro per le attrezzature che servirebbero alla stabilizzazione e conservazione degli alimenti stessi, oltre all’impegno di personale per il suo funzionamento.

Il Consigliere Cardì reputa lodevole la proposta del Consigliere Montesanto, ma ritiene che non sia attuabile nella realtà del territorio di Mascalucia. Tale mozione avrebbe immediata applicazione in una grande metropoli che registra la presenza di clochards, per cui alla raccolta degli alimenti presso esercenti e ristoranti seguirebbe immediatamente la distribuzione, senza la necessità della conservazione. Nella realtà locale del paese questo non è attuabile, sia per l’assenza, sul territorio, di senzatetto, sia per la impossibilità di conservare e distribuire nell’immediatezza della merce deperibile che, se non consumata subito, andrebbe a male.

Il Presidente dà la parola all’Assessore ai Servizi Sociali, Andrea Mannino, il quale ritiene lodevole la proposta, ma non fattibile. Spiega che i Servizi Sociali si erano attivati per richiedere ai supermercati locali la merce la cui confezione non è più integra e quindi non vendibile, ma gli esercenti hanno risposto che tale merce o viene restituita o deve essere distrutta, alla stessa stregua dei medicinali.

Entra in Aula l’Assessore Sonia Grasso.

Il Presidente ritiene lodevole la proposta che però non può essere attuata, per gli alimenti già cucinati se non viene distribuita subito o al massimo il giorno dopo, la merce raccolta. Sarebbe stato molto più facile se si fosse trattato di merce confezionata, con una autonomia di scadenza maggiore.

Il Consigliere Montesanto chiarisce alcuni punti della propria mozione evidenziando che, la stessa, mirava pure alla sollecitazione della redazione di apposito regolamento e che, a suo avviso, la struttura di cui si è parlato, sarebbe superflua in quanto, coinvolgendo e avvalendosi di organizzazioni autorizzate come la Caritas e la Croce Rossa Italiana, presenti sul territorio, basterebbe soltanto organizzare un servizio, ad orari stabiliti e riferiti alle attività commerciali, presso le quali si effettua il ritiro della merce, per distribuirla subito dopo a chi ne ha necessità. Tale attività viene già effettuata presso altri comuni ed è un freno allo spreco alimentare che, in questo momento storico, diventa eticamente improponibile.

L’Assessore Sangiorgio, autorizzato dal Presidente, prende la parola per dire che è in parte d’accordo con la mozione, che è meritevole. La mozione, così come posta, investe l’Amministrazione, con il tramite di una associazione e/o organizzazione al pari della Croce Rossa Italiana o della Caritas di effettuare un servizio che necessita del possesso di particolari autorizzazioni. Nel caso in specie, la Croce Rossa Italiana svolge, a Catania, il servizio di distribuzione di indumenti abiti o di cibo preconfezionato e cioè sigillato, e non ha le autorizzazioni necessarie alla raccolta e distribuzione di cibo cotto e non sigillato. Ritiene, invece, che il Comune di Mascalucia, attraverso l’Ufficio dei Servizi Sociali, possa fare da tramite tra l’associazione che opera la raccolta degli alimenti e le famiglie che necessitano di assistenza, attraverso specifiche segnalazioni.

Il Consigliere Mondelli precisa che è favorevole alla mozione e che il suo intervento era mirato solo a capire il meccanismo attraverso il quale, poteva essere svolto il servizio di distribuzione degli alimenti.

Il Consigliere Gibilisco, chiede di sapere se sul territorio, oltre alla Croce Rossa Italiana e la Caritas, altre Associazioni operino con il banco alimentare.

L’Assessore Mannino risponde che oltre la Croce Rossa Italiana e la Caritas, vi sono altre Associazioni locali che effettuano il banco alimentare.

Il Consigliere Gibilisco, avendo appreso che sul territorio operano più associazioni che possono rappresentare un modello da seguire per superare le criticità delle quali si è discusso fino ad ora, propone, se il Consigliere Montesanto è d’accordo, di emendare la mozione, che ritiene valida, cassando solo la parte che recita “ad avviare tutti i procedimenti necessari per attivare il servizio di recupero e distribuzione delle rimanenze alimentari del territorio”.

Il Consigliere Cardì, propone il rinvio del punto.

Il Consigliere Lombardo è favorevole alla mozione emendata come suggerito dal Consigliere Gibilisco e propone anche di effettuare un tavolo tecnico per individuare le associazioni e i servizi da poter svolgere in favore delle famiglie bisognose.

Il Consigliere Montesanto fa presente che quello presentato è, comunque, un atto di indirizzo per l’Amministrazione. E’ d’accordo con il Consigliere Gibilisco sul fatto che non si possono avviare subito le procedure per il recupero e la distribuzione degli alimenti ed a questo proposito propone, invece, di modificare la frase in “ad avviare tutti i procedimenti necessari per attivare uno studio per il servizio di recupero e distribuzione delle rimanenze alimentari del territorio”. Pertanto consegna alla Presidenza un emendamento alla mozione..

Il Presidente pone ai voti l’emendamento presentato dal Consigliere Montesanto, sostituendo preliminarmente, quale scrutatore, il Consigliere Rizzotto con il Consigliere De Vita. La votazione ottiene il seguente esito:

presenti n° 13;

assenti n° 7 (D’Urso, Rizzotto, Musumeci, Cardì, Consoli, Tropea, Cuscunà);

Favorevoli n° 13

Quindi Il Presidente pone ai voti la mozione di cui al punto 5 dell’O.d.g., come sopra emendata.

La votazione dà il seguente esito:

presenti n° 13

assenti n° 7 (D'Urso, Rizzotto, Musumeci, Cardì, Consoli, Tropea, Cuscunà) ;

Favorevoli n° 13 .

Pertanto,

IL CONSIGLIO

Vista la mozione prot. n° 20981 del 04.8.2015 a firma del Consigliere Montesanto avente ad oggetto “Mozione contro lo spreco alimentare e il coordinamento delle realtà territoriali al fine di delineare una rete per la redistribuzione delle rimanenze alimentari nel territorio di Mascalucia”;

Visto l'emendamento alla mozione, presentato dal Consigliere Montesanto;

Uditi gli interventi;

Udito l'esito delle superiori votazioni;

Visto lo statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

DELIBERA

Approvare la mozione prot. n° 20981 del 04.8.2015 a firma del Consigliere Montesanto avente ad oggetto “Mozione contro lo spreco alimentare e il coordinamento delle realtà territoriali al fine di delineare una rete per la redistribuzione delle rimanenze alimentari nel territorio di Mascalucia”, così come emendata.

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive.

Il Consigliere Anziano

GUGLIELMINO ANDREA ALFIO
DARIO

Il Presidente

AMANTIA PIETRO

Il Segretario Generale

AVV. BATTAGLIA INNOCENZA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data in quanto dichiarata di immediata esecuzione.

Mascalucia, lì

Il Segretario Generale

AVV. BATTAGLIA INNOCENZA